

CODICE DEONTOLOGICO FORENSE

Approvato dal Consiglio Nazionale Forense

*(nella seduta del 17 aprile 1997 con le modifiche introdotte
il 16 ottobre 1999, il 26 ottobre 2002, il 27 gennaio 2006 e il 14 dicembre 2006)*

PREAMBOLO

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

ART. 1. Ambito di applicazione.

ART. 2. Potestà disciplinare.

ART. 3. Volontarietà dell'azione.

ART. 4. Attività all'estero e attività in Italia dello straniero.

ART. 5. Doveri di probità, dignità e decoro.

ART. 6. Doveri di lealtà e correttezza.

ART. 7. Doveri di fedeltà.

ART. 8. Doveri di diligenza.

ART. 9. Doveri di segretezza e riservatezza.

ART. 10. Doveri di indipendenza.

ART. 11. Doveri di difesa.

ART. 12. Doveri di competenza.

ART. 13. Doveri di aggiornamento professionale.

ART. 14. Doveri di verità.

ART. 15. Doveri di adempimento previdenziale e fiscale.

ART. 16. Doveri di evitare incompatibilità.

ART. 17. Informazioni sull'esercizio professionale.

ART. 17 *bis* Modalità dell'informazione

ART. 18. Rapporti con la stampa.

ART. 19. Divieto di accaparramento di clientela.

ART. 20. Divieto di uso di espressioni sconvenienti od offensive.

ART. 21 . Divieto di attività professionale senza titolo o di uso di titoli inesistenti.

TITOLO II - RAPPORTI CON I COLLEGHI

ART. 22 . Rapporto di colleganza.

ART. 23. Rapporto di colleganza e dovere di difesa nei processo.

ART. 24. Rapporti con il Consiglio dell'Ordine.

ART. 25. Rapporti con i collaboratori dello studio.

ART. 26. Rapporti con i praticanti.

ART. 27. Obbligo di corrispondere con il collega.

ART. 28. Divieto di produrre la corrispondenza scambiata con il collega.

ART. 29. Notizie riguardanti il collega.

ART. 30. Obbligo di soddisfare le prestazioni affidate ad altro collega.

ART. 31. Obbligo di dare istruzioni al collega e obbligo di informativa.

ART. 32. Divieto di impugnazione della transazione raggiunta con il collega.

ART. 33. Sostituzione del collega nell'attività di difesa.

ART. 34. Responsabilità dei collaboratori, sostituti e associati.

TITOLO III- RAPPORTI CON LA PARTE ASSISTITA

ART. 35. Rapporto di fiducia.

ART. 36. Autonomia del rapporto.

ART. 37. Conflitto di interessi.

ART. 38. Inadempimento al mandato.

ART. 39. Astensione dalle udienze.

ART. 40. Obbligo di informazione.

ART. 41. Gestione di denaro altrui.

ART. 42. Restituzione di documenti.

ART. 43. Richiesta di pagamento.

ART. 44. Compensazione.

ART. 45. Accordi sulla definizione del compenso.

ART. 46. Azioni contro la parte assistita per il pagamento del compenso.

ART. 47. Rinuncia al mandato.

TITOLO IV - RAPPORTI CON LA CONTROPARTE, I MAGISTRATI E I TERZI.

ART. 48. Minaccia di azioni alla controparte.

ART. 49. Pluralità di azioni nei confronti della controparte.

ART. 50. Richiesta di compenso professionale alla controparte.

ART. 51. Assunzione di incarichi contro ex clienti.

ART. 52. Rapporti con i testimoni.

ART. 53. Rapporti con i magistrati.

ART. 54. Rapporti con arbitri e consulenti tecnici.

ART. 55. Arbitrato.

ART. 56. Rapporto con i terzi.

ART. 57. Elezioni forensi.

ART. 58. La testimonianza dell'avvocato.

ART. 59. Obbligo di provvedere all'adempimento delle obbligazioni assunte nei confronti dei terzi.

TITOLO V - DISPOSIZIONE FINALE

ART. 60. Norma di chiusura.